

(Rdo n.6202495) PF23038: Fornitura e posa in opera di segnaletica innovativa del Bosco di Mestre nell'ambito dell'intervento 7 - "Sistema segnaletico innovativo" del progetto "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" finanziato dal Ministero del Turismo CUP: F44H22000780001.

CAPITOLATO SPECIALE

Comune di Venezia

Area Servizi al Cittadino e Imprese e Qualità della Vita

Settore Flussi Turistici

Premesso che

- con Deliberazione n.148 del 13 luglio 2022 la Giunta comunale di Venezia ha approvato la proposta progettuale unitaria dei Comuni aggregati di Venezia, Mira e Chioggia, afferenti al sito UNESCO "Venezia e la sua laguna" per la partecipazione all'*"Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'Umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO"* del Ministero del Turismo;
- il Comune di Venezia, in qualità di capofila dell'aggregazione, con Protocollo dell'istanza UNE0000018 del 08/08/2022 ha presentato tramite apposita piattaforma informatica del Ministero del Turismo la domanda di finanziamento per 11 interventi per un importo pari a euro 7.070.000,00;
- l'intervento 7 "Sistema segnaletico innovativo" prevede la progettazione e l'installazione di cartellonistica/segnaletica di tipo stradale e turistico informativa, con carattere innovativo, per una migliore gestione dei flussi attraverso l'installazione di strumenti orientativi aggiornati e ragionati. La segnaletica dovrà rispondere alle esigenze di valorizzazione e di promozione del Sito, e al contempo alla delocalizzazione dei flussi, con particolare riguardo ai luoghi meno conosciuti. La progettazione di tale segnaletica dovrà tenere conto del documento "Segnaletica per i siti italiani UNESCO" (Legge 20 febbraio 2006 n.77);
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Turismo del 25 novembre 2022 prot. n. 15842 ha riportato l'elenco dei progetti ammessi al contributo che include il progetto denominato "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" – CUP F44H22000780001;
- il Disciplinare d'obblighi regolante i rapporti tra il Ministero del Turismo e il Sindaco del Comune di Venezia per l'attuazione del progetto "*Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici*" è stato sottoscritto dalle parti il 20/12/2022 e ricevuto dal Comune di Venezia con PG/2022/591803 il 22/12/2022 (repertorio speciale n.23723 del 25/01/2023);
- con la sottoscrizione del Disciplinare d'obblighi tra il Comune di Venezia e il Ministero del Turismo è stata formalizzata la concessione al Comune Capofila di un contributo a fondo perduto a valere sul Fondo di cui all'articolo 7, commi 4 e 6-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73, convertito con modificazioni nella legge 23 luglio 2021 n. 106, per un importo complessivo pari a euro 7.070.000,00 (settemilionisettantamila/00), secondo le modalità di erogazione stabilite all'art.4 del suddetto Disciplinare;
- con Decreto Direttoriale della Direzione Generale di valorizzazione e della promozione turistica del Ministero del Turismo, prot.3877 del 27/02/2023, è stata comunicata la proroga del progetto al 30 novembre 2025, aggiornata con Decreto Direttoriale della Direzione Generale di valorizzazione e della promozione turistica del Ministero del Turismo n. 62798 del 05/02/2025 al 31/12/2026.

Premesso inoltre che

Il Sito "Venezia e la sua Laguna" è stato iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO dal 1987 grazie all'eccezionalità dei suoi valori culturali, che si concretizzano nel singolare patrimonio storico, urbano, artistico, architettonico e di tradizioni culturali, inserito in un contesto ambientale, naturale e paesaggistico unico. Il Sito comprende Venezia, la laguna con le sue isole e gli altri territori degli otto comuni che si affacciano sulla gronda lagunare, costituendo un paesaggio unico e inconfondibile.

Venezia e la sua Laguna costituiscono un ecosistema unitario e unico al mondo per la perfetta armonia delle forme e per l'equilibrio delle relazioni che si sono instaurate nel corso dei secoli tra i valori culturali e naturali, a testimonianza della capacità dell'uomo di creare opere meravigliose, assecondando i fenomeni naturali.

L'eccezionale identità storica e la concentrazione di beni culturali materiali ed espressioni artistiche costituiscono la capacità attrattiva complessiva del sito UNESCO "Venezia e la sua Laguna" a livello nazionale ed internazionale, dal forte richiamo emozionale legato alla notorietà dello stesso.

L'offerta turistico-culturale del Sito Patrimonio Mondiale e più in generale del territorio del Comune di Venezia si basa su molteplici specificità: dai poli museali ai complessi architettonicamente e artisticamente rilevanti. Vi sono poi aree naturali protette come Ca' Roman, Alberoni e San Nicolò, i forti della terraferma e delle isole, i boschi e i grandi parchi della terraferma.

SEZIONE 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO, DURATA E PAGAMENTI

Articolo 1 Oggetto dell'appalto

Premesso che l'art. 50 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici» dispone che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di servizi e forniture secondo le seguenti modalità: "affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

1.1 La Città di Venezia intende affidare la fornitura e posa in opera di segnaletica innovativa del Bosco di Mestre in coerenza con l'intervento 7 - "Sistema segnaletico innovativo" - progetto denominato "Venezia e la sua laguna: gestione e valorizzazione dei flussi turistici" finanziato dal Ministero del Turismo;

1.2 La segnaletica del Bosco di Mestre deve tener conto della tipologia già installata sul territorio (come da immagini riportate e della strategia generale del progetto finanziato dal Ministero del Turismo che persegue le finalità di promuovere modalità sostenibili e inclusive di conoscenza e di fruizione del Sito UNESCO, in linea con il trend crescente del turismo slow e cosiddetto "esperienziale";



1.3 L'amministrazione comunale intende procedere con l'affidamento diretto della fornitura e posa in opera della segnaletica innovativa in oggetto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023, il cui importo a base di gara è soggetto a ribasso, ed è stimato, sulla base di analisi di mercato, nella somma di € 30.800,00= (o.f.e), e con le caratteristiche di seguito riportate:

La fornitura della segnaletica innovativa del Bosco di Mestre deve prevedere la progettazione e realizzazione di:

- struttura tubolare da 200 x 200 mm, con binario lungo i due lati per l'alloggiamento della linee di illuminazione a led stagni;

- struttura in lamiera di Corten e /o laccato tipo Corten da 200x200x10 mm. Altezza fuori terra di circa 8 metri;
- insegna retroilluminata da porre su un lato della struttura ad albero, con la scritta in rilievo "IL BOSCO DI MESTRE" e grafica riportante alberi stilizzati delle dimensioni totali cm. 240 x 240 x 12;
- targa con logo del Ministero del Turismo e dicitura "segnaletica realizzata dal progetto "Venezia e la sua Laguna: gestione e valorizzazione di flussi turistici" finanziato dal Ministero del Turismo.

La posa della segnaletica deve comprendere:

- Realizzazione linee a led stagni posti in verticale sui due lati del tubolare
- Realizzazione plinto strutturale per alloggio del tubolare da 200 x 200 mm, dimensioni del plinto cm. 150 x 150 x 150 mm. Il tutto gettato in opera armata
- Fornitura e posa tubo corrugato Ø50 x 50 mt. /l per allacciamento elettrico
- Calcoli strutturali e collaudo dell'opera eseguito da Ingegnere.
- relazione geologica da effettuarsi nel punto preciso della posa in opera indicato dal Comune di Venezia mediante apposito sopralluogo. Indicativamente l'opera deve essere posata alla sinistra di via Pertini, provenendo da Via Vespucci, vicino al marciapiede.

Articolo 2

Modalità di presentazione dell'offerta

2.1 La presente RDO viene predisposta utilizzando il portale www.Acquistinretepa.it, bando BENI "Prodotti per il verde e il vivaismo" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (www.acquistinretepa.it). La fornitura di beni è previsto in un unico lotto indivisibile, in quanto la prestazione principale è costituita dalla fornitura e posa in opera di segnaletica innovativa del Bosco di Mestre. Il lotto unico consente una efficace e coordinata realizzazione del complesso di attività in cui si articola l'appalto e garantisce la razionalizzazione e il contenimento della spesa che ne deriva attraverso una gestione unitaria.

2.2 La procedura di affidamento oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D.lgs. 36/2023.

2.3 L'offerta, e la conseguente aggiudicazione sarà ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione.

2.4 Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 12, del D.lgs. n. 36/2023, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla L. 7 agosto 1990, n. 241 ("nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

Articolo 3

Durata e importo a base di gara

La attività previste di cui ai punti sopra elencati dovranno essere ultimate entro il 30/09/2026.

Importo a base di gara: € 30.800,00 (trentamilaottocento/00) oneri fiscali e previdenziali esclusi.

Sono compresi i costi per eventuali sopralluoghi e spese di viaggio per gli incontri di coordinamento con i rappresentanti degli uffici competenti.

Non sono previsti costi per la sicurezza contrattuale.

Articolo 4

Modalità di pagamento

4.1. Il pagamento dei corrispettivi sarà corrisposto mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente del Settore Flussi Turistici, entro giorni 30 (trenta) dalla presentazione di fattura elettronica.

Il corrispettivo sarà liquidato come segue:

- 30% Anticipo alla stipula del contratto e avvio dell'esecuzione dello stesso;
- 70% Saldo alla consegna e posa in opera;

4.2. L'affidatario accetta espressamente che la liquidazione della fattura, nei tempi e modi stabiliti, sia sottoposta alla condizione sospensiva della disponibilità di cassa del Committente.

4.3 Le fatture dovranno essere intestate a **Comune di Venezia, Ca' Farsetti San Marco 4136 - 30124 Venezia Venezia - C.F. 00339370272.**

Sulla fattura dovranno obbligatoriamente essere riportati:

- denominazione dell'Ufficio: Settore Flussi Turistici - CdC 246
- Nome del progetto: fornitura e posa in opera di segnaletica innovativa del Bosco di Mestre – intervento 7 progetto Venezia e la sua laguna
- il Codice Identificativo di Gara (CIG), che sarà disponibile nel contratto
- CUP F44H22000780001
- numero determina dirigenziale, che sarà comunicato dalla stazione appaltante
- il codice IBAN per il pagamento mediante bonifico bancario.

Le suddette indicazioni costituiscono requisito essenziale per procedere al pagamento delle fatture stesse.

L'Amministrazione, rispetto alle finalità dell'affidamento, si riserva la possibilità di valutare la pertinenza e la rispondenza prima di procedere al pagamento dello stesso.

I corrispettivi verranno liquidati e pagati, a seguito di dispositivo di liquidazione a firma del Dirigente competente, previa verifica della sussistenza dei seguenti requisiti:

- Regolare esecuzione del Servizio;
- Regolarità contributiva dell'impresa comprovata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- Adempimento delle prescrizioni sulla tracciabilità dei pagamenti previsti dalla Legge 13/08/2010, n.136 e s.m.i.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 17-ter nel D.P.R. n. 633/1972, introdotto dalla Legge di Stabilità 2015, l'Amministrazione provvederà a scindere l'importo del pagamento versando all'impresa l'importo dovuto al netto dell'IVA (quando dovuta), e quest'ultima direttamente all'erario (cd. "split payment").

Articolo 5

Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del contratto per l'affidamento dell'appalto, nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. L'affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 7 gg. dall'accensione del/i conto/i dedicato/i al contratto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'affidatario si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 gg. dal verificarsi della stessa. Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC mail, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento. L'affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti del Comune per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso fra quelli indicati ai sensi del comma 1 del presente articolo.

Articolo 6

Rinuncia all'aggiudicazione

Qualora l'affidatario non intenda accettare l'affidamento dell'appalto, sarà comunque tenuto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti dal Comune.

SEZIONE 2 – ESECUZIONE

Articolo 7

Modalità di esecuzione, oneri e responsabilità dell'affidatario

7.1 L'affidatario si impegna alla fornitura del bene in modo ineccepibile con idoneo personale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti e norme contrattuali in materia.

7.2 In caso di impiego di personale dipendente per l'esecuzione dell'appalto, il contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile è il Contratto per i dipendenti da aziende del Terziario della Distribuzione e dei Servizi. Ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Codice dei Contratti Pubblici, è facoltà dell'operatore economico applicare un CCNL differente, purché garantisca ai propri dipendenti tutele analoghe o superiori rispetto a quello sopra indicato. In tal caso, si segnala che il CCNL applicato deve essere indicato nell'offerta.

7.3 In ottemperanza al disposto dell'art. 119 comma 4 lettera c) del Codice dei Contratti Pubblici, **l'operatore economico che intenda affidare in subappalto parte delle altre prestazioni oggetto del presente contratto è tenuto darne espressa indicazione in sede di offerta** secondo le modalità indicate di seguito, a pena di diniego dell'autorizzazione di cui al medesimo articolo.

Articolo 8

Responsabile Unico del Progetto e Direttore dell'esecuzione del Contratto

Ai sensi degli artt. 15 e 114 e degli allegati I.2 e II.14 del D. Lgs. n. 36/2023, le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) sono attribuite al Responsabile Unico del Progetto (RUP). Il medesimo svolge, come disciplinato dalle disposizioni normative sopra richiamate, le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, in modo da assicurarne la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali e nelle condizioni offerte in sede di aggiudicazione.

Il soggetto di cui al presente articolo si riserva altresì la facoltà di verificare la corretta esecuzione dell'appalto, di evidenziare le carenze riscontrate nell'esecuzione, i ritardi e le altre eventuali inadempienze contrattuali, avviando le eventuali contestazioni di cui al successivo art. 10.

Articolo 9 Modifiche al contratto

La stazione appaltante si riserva l'applicazione degli istituti di cui all'art. 120 comma 7 D. Lgs. 36/2023 relativi alle modifiche dei contratti in corso di esecuzione.

Articolo 10 Contestazioni e penali

In conformità a quanto previsto dall'art. 126 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante ha la facoltà di applicare le seguenti penali:

- una quota pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo contrattuale per ogni documentata inadempienza rispetto agli obblighi previsti dall'art. 7 del presente capitolato speciale.

Fatte salve le norme e adempimenti derivanti da leggi e regolamenti in caso di irregolarità ed inadempimenti, l'unica formalità preliminare per l'applicazione di dette penali è l'inoltro alla stazione appaltante della contestazione degli addebiti per iscritto tramite posta elettronica certificata.

Entro sette giorni continuativi dalla data del suo ricevimento, la stazione appaltante potrà presentare con lo stesso mezzo chiarimenti ed eventuali giustificazioni a quanto contestato.

In caso di non accettazione delle giustificazioni di cui al paragrafo precedente, ovvero decorso infruttuosamente il termine per la presentazione delle stesse, saranno applicate dall'Amministrazione le penali sopra indicate.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC.

L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nell'anzidetta comunicazione, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa oppure escusso dalla cauzione definitiva.

L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora le non conformità siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, si procederà alla risoluzione del contratto.

Per gli inadempimenti più gravi resta salvo il disposto dell'art. 1453 del Codice Civile.

SEZIONE 3 – OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

Articolo 11 Requisiti

Sono richiesti come requisiti, oltre ai requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023.

Il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 sarà verificato in capo all'affidatario a seguito dell'espletamento della procedura di selezione del contraente.

Articolo 12

Responsabilità verso terzi

L'affidatario assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante, esclusivamente qualora tali danni siano conseguenza diretta ed immediata di gravi omissioni, negligenze o comprovate inadempienze tecniche relative all'esecuzione delle prestazioni riferite al periodo dell'espletamento delle stesse di cui all'art. 3.

Articolo 13

Tutela dei dipendenti, sicurezza e regolarità contributiva dell'Impresa

a) Sicurezza

L'affidatario ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

L'affidatario ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro, e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

b) Regolarità contributiva

L'affidatario ha l'obbligo di applicare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, soci o collaboratori, impiegati nell'esecuzione del servizio, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di assunzione del servizio, alla categoria e nella località di svolgimento dell'attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

La stipula del contratto nonché l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, sono subordinate alla regolarità contributiva dell'impresa, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 94 e 95 e dall'allegato II.10 del D. Lgs. n. 36/2023 e dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) viene acquisito online d'ufficio dalla Stazione Appaltante.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'affidatario impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023.

Articolo 14

Adempimenti assicurativi

L'affidatario è esentato dal presentare apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, poiché è in possesso di idonea esperienza pregressa, pertanto si desume che sia in possesso di adeguata professionalità e solidità economica.

SEZIONE 4 – NORME FINALI

Articolo 15

Accertamento danni e assicurazioni

L'affidatario manleva e tiene indenne il Comune da qualsiasi responsabilità verso terzi conseguente all'espletamento dell'appalto. Tiene indenne altresì degli eventuali danni causati al Comune per fatti connessi all'espletamento del servizio per i quali il Comune sia chiamato a qualsiasi titolo a rispondere. L'accertamento dei danni al Comune sarà effettuato dal medesimo alla presenza del Responsabile identificato dall'affidatario, previamente avvertito in modo tale da consentire all'affidatario stesso di esprimere la propria valutazione. Qualora l'affidatario non partecipi all'accertamento in oggetto, il Comune provvederà autonomamente. I dati così accertati costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto al Comune. Qualora l'affidatario non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato dalla relativa lettera di notifica, il Comune è autorizzato a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sul corrispettivo di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

Articolo 16

Inadempimento, risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa

Fatto salvo quanto previsto all'art. 122, comma 1 d.lgs. n. 36/2023, il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione dell'appalto, anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura determina la facoltà per l'Amministrazione appaltante di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 Codice Civile, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della stessa, nonché il diritto per il Comune di Venezia di affidare la prestazione, o la sua parte rimanente, a terzi, in danno dell'affidatario inadempiente.

Il contratto è, altresì, risolto di diritto nei casi in cui si verificano, dopo la sottoscrizione del contratto, uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 94, 95 e 98 del D. Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c. il contratto si intende risolto al verificarsi delle seguenti situazioni:

- in caso di frode;
- in caso di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura, in particolare nel caso in cui l'affidatario non esegua l'appalto in modo strettamente conforme all'offerta e al presente allegato e non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;
- in caso di gravi ritardi nella prestazione;
- per ogni altra inadempienza che renda impossibile la prestazione;

- in caso di mancato rispetto delle normative vigenti;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento (DPR n. 62/2013 e quello interno del Comune di Venezia da ultimo modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023);
- per il mancato rispetto del Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto, in data 17 settembre 2019.

Ogni addebito è preceduto da formale contestazione allo scopo di consentire a controparte il diritto al contraddittorio. La predetta controparte può presentare specifiche controdeduzioni entro il termine perentorio di quindici giorni dal ricevimento della contestazione. Nelle ipotesi di risoluzione di diritto di cui all'art. 1456 cc, qualora le controdeduzioni siano valutate negativamente ovvero qualora sia scaduto il termine senza che sia intervenuto alcun riscontro, il contratto si intende risolto.

Il verificarsi della risoluzione del contratto determina, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria, il diritto, in capo al Comune di Venezia di procedere all'esecuzione in danno.

Non costituisce inadempimento la mancata ottemperanza agli obblighi contrattuali determinata da casi di forza maggiore verificatisi dopo la data di stipula del contratto.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

Articolo 17

Recesso

Nel caso in cui la Stazione Appaltante ritenesse di non dare ulteriore seguito all'appalto, essa avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.lgs. 36/2023, pagando all'affidatario l'importo corrispondente alle attività svolte fino a quel momento e ai costi dei diritti d'autore pagati a terzi di cui all'art. 21.

Articolo 18

Cessione del contratto

E' vietata all'appaltatore la cessione del contratto.

In caso di inosservanza di tale obbligo, la Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'incameramento del deposito cauzionale e all'eventuale addebito della maggior spesa per l'affidamento a terzi dell'esecuzione della parte residuale delle prestazioni contrattuali.

Ai sensi dell'art. 119 comma 3 lettera a) del d.lgs. 36/2023 l'eventuale affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, sulla base di un contratto di cooperazione, va comunicata alla stazione appaltante.

Articolo 19

Definizione delle controversie

Con l'invio dell'offerta l'affidatario accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo la procedura prevista dal D.Lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni

da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale. Sino a pronuncia del competente organo giudiziario il servizio non potrà essere sospeso.

Articolo 20

Trattamento dei dati personali

Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, è stata fornita l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

Con la sottoscrizione del presente capitolato l'affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

Articolo 21

Titolarità del progetto

La segnaletica innovativa presso "Il Bosco di Mestre", di cui ai punti meglio esplicitati all'art. 1, resterà di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale.

Articolo 22

Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato dal presente Capitolato, si rinvia a quanto disposto dal Codice Civile, dal Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023, dai Regolamenti Comunali e quant'altro a norma di legge applicabile.

Il Dirigente dei Flussi Turistici
Francesco Bortoluzzi*

Letto e sottoscritto per accettazione in sede di offerta.

L'Affidatario

Cristian Tonon

Vivai Tonon di Tonon Cristian

* Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i.